

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

Antitrust contro Poltronesofà Pubblicità, multa da un milione

Secondo l'autorità, lo spot della 'Collezione Promo' era ingannevole: «Enfatizzava la convenienza inducendo i consumatori a prendere una decisione sulla base di informazioni ambigue e omissive»

Una multa da un milione di euro per Poltronesofà, lo storico mobilificio leader in Italia, che ha il proprio quartier generale in viale Bologna, a Villanova (anche se la sede legale, da qualche tempo, risulta a Crespellano di Valsamoggia, nel Bolognese). Nel mirino non ci sono i dipendenti dello stabilimento cittadino - 183 nel 2025, secondo i dati - bensì la pubblicità. Impossibile non averla mai vista o sentita, impossibile non averla in testa, accompagnata dalle voci di alcuni tra i nomi più importanti della tv italiana (Sabrina Ferilli, Orietta Berti, Carlo Conti, Gerry Scotti e molti altri). Però una di queste era «scorretta»: così l'ha giudicata l'Antitrust, che ha diffuso in questi giorni un bollettino con i propri provvedimenti più recenti, tra i quali quello che riguarda il colosso dei divani.

Nel mirino sono finite le «politici-



Nella foto di repertorio, uno dei tanti punti vendita Poltronesofà: nata nel 1995, nel 2022 dichiarava utili netti per 62 milioni di euro

COLOSSO

L'azienda che ha il quartier generale a Villanova è leader per vendite di divani in Italia

che di sconto». Che sono il pezzo forte della strategia commerciale, quella che ha dato forza (62 milioni di utili netti nel 2022) al gruppo nato sull'Appennino reggiano nel 1995, radicatosi nel Forlivese (come dimostrava-

no i dipendenti diventati testimonial) e poi di nuovo partito da qui per conquistare i mercati televisivi e non solo.

Secondo l'Antitrust, che ha analizzato il caso in un'apposita fase istruttoria, «l'indicazione di

una asserita convenienza del prezzo» era «ingannevole e omissiva». L'autorità si riferisce specificamente alla 'Collezione Promo' in varie forme: tv, radio e social network (stando dati 2024, Poltronesofà ha investito 54 milioni in pubblicità). Lo spot mostra un prezzo molto superiore, barrato, e di conseguenza quello scontato. Secondo l'Antitrust, «la convenienza del prezzo è enfatizzata ingannevolmente, considerato che i prodotti di tale collezione si caratterizzano di per sé per essere strategicamente commercializzati per un periodo più breve e a prezzi promozionali».

Dunque, una campagna pubblicitaria «scorretta» (è sempre il giudizio dell'autorità), perché «idonea a indurre i consumatori ad assumere una decisione di natura commerciale che altrimenti non avrebbero preso, sulla base di informazioni ingannevoli, ambigue e omissive».

INVESTIMENTI

Secondo dati 2024, sono 54 i milioni spesi in messaggi commerciali, anche con noti testimonial



Medicina

Importante nomina europea per il prof Poletti

Un nuovo riconoscimento porta la medicina romagnola sulla scena internazionale. Il professor Venerino Poletti, direttore di Pneumologia, è stato eletto presidente designato della European Association for Bronchology and Interventional Pulmonology (Eabip), la principale società scientifica europea dedicata alle tecniche diagnostiche e terapeutiche avanzate in ambito polmonare. L'elezione apre per Poletti un percorso di sei anni all'interno del board dell'associazione: due di affiancamento alla presidenza, due alla guida dell'organizzazione e due di chiusura del mandato.

«È motivo di grande orgoglio poter rappresentare a livello europeo la pneumologia interventistica italiana - commenta Poletti -. Questa elezione è il riconoscimento di oltre quarant'anni di ricerca e impegno clinico. Lavorerò perché la pneumologia interventistica abbia un ruolo sempre più centrale non solo nella cura, ma anche nella prevenzione delle malattie polmonari». La Eabip riunisce specialisti prevalentemente europei impegnati nelle procedure più avanzate, dalla broncoscopia alla toracoscopia, e svolge attività di ricerca, formazione e definizione di linee guida cliniche, promuovendo la collaborazione scientifica con l'obiettivo di migliorare diagnosi e trattamento delle patologie respiratorie.

Poletti è anche professore straordinario all'Università di Bologna e docente onorario, già ordinario e direttore di Dipartimento all'Università danese di Aarhus. Ha ricoperto incarichi nelle principali società scientifiche, tra cui la presidenza dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri e il ruolo di responsabile dell'Assemblea 12 della European Respiratory Society. Accanto all'attività scientifica e clinica, è impegnato sul piano civile: è presidente dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana e nel 2008 ha fondato la non-profit Associazione Morgagni Malattie Polmonari a Forlì.

Ritorna la dea bendata a San Varano: 8.125 euro vinti al SuperEnalotto

Centrato un 5 alla tabaccheria Cicognani

La fortuna torna a bussare a Forlì. Nell'estrazione di lunedì 5 gennaio del SuperEnalotto è stato centrato un 5 che ha fruttato un premio per l'esattezza da 8.125,48 euro presso la tabaccheria Cicognani di via Firenze 176, a San Varano, regalando al fortunato (o alla fortunata) un'Epifania molto speciale.

Si tratta del terzo 5 del SuperEnalotto realizzato in città in poco più di quindici anni, stando a quelli almeno resi noti ufficialmente (fino a qualche anno fa, fra l'altro, non c'era comunicazione espressa delle vincite): il primo precedente riportato risa-

le al 14 gennaio 2016, quando furono vinti quasi 20 mila euro, mentre nel luglio 2009 un altro 5 aveva fruttato circa 30 mila euro.

La tabaccheria Cicognani stessa, del resto, non è nuova ai colpi di fortuna, tanto che è già balzata agli onori della cronaca per altre giocate d'oro. Nell'autunno del 2005, infatti, nello stesso punto vendita furono registrate tre importanti vincite al Lotto (da 278 mila, 235 mila e 50 mila euro) concentrate in meno di un mese.

Guardando al territorio, l'ultima vincita SuperEnalotto nel Forli-



vece risale invece a pochi giorni fa: nell'estrazione di sabato 27 dicembre, a Forlimpopoli, sono stati centrati due 5 da 15.137,39 euro ciascuno presso il Mingalabar di via XXV Ottobre (l'edicola del centro commerciale Le Fornaci - Gallerie Bennet).

Intanto il jackpot continua a salire: per la prossima estrazione,

in programma domani, il montepremi ha raggiunto quota 102 milioni di euro. Va ricordato peraltro che il 5, pur con un premio così esponenzialmente inferiore, rappresenta un 6 mancato di un soffio. L'ultimo 6 (da 35,4 milioni) è stato centrato il 22 maggio 2025 in provincia di Brescia, a Desenzano del Garda.